

Istituto San Leone Magno
Piano dell'Offerta Formativa
anno scolastico 2009 - 2010



1. La nostra scuola

- A. L'Istituto Paritario Comprensivo San Leone Magno svolge un servizio pubblico partendo da una storia ed una identità chiara, è scuola cattolica e si intende a servizio del Vangelo e della comunità cristiana, aperta a ragazzi e ragazze; non è statale, ma riconosce il proprio orizzonte di valori nei valori della Costituzione della Repubblica italiana, nella legislazione scolastica e nelle direttive europee e mondiali a favore dei ragazzi e delle ragazze.
- B. La scuola si riconosce altresì nei valori della congregazione religiosa dei *Fratelli Maristi*, fondati dal sacerdote francese san Marcellino Champagnat nel 1817. Nella scuola operano docenti laici e consacrati che si rifanno al medesimo spirito e condividono le medesime finalità formative e didattiche; si propone alle famiglie come luogo di formazione umana e culturale, attenta alle esigenze e alle situazioni individuali, in uno spirito di collaborazione; si cerca in questo modo di realizzare una comunità educante che ponga al centro delle proprie attività il ragazzo, nella sua realtà integrale.
- C. L'Istituto Comprensivo San Leone Magno, è una scuola cattolica gestita dai Fratelli Maristi delle Scuole, Istituto religioso fondato in Francia nel 1817 da San Marcellino Champagnat, per la formazione intellettuale e cristiana della gioventù.
La sede originaria dell'Istituto era a via Montebello e l'inizio della costruzione è datato 8 settembre 1888. I lavori subirono qualche ritardo a causa delle fondazioni ma furono ultimati durante le vacanze del 1889 ed i fratelli ne presero possesso. Il primo anno scolastico nel San Leone Magno di via Montebello fu quindi il 1889-1890. Il 21 settembre, festa della Madonna, S.E. il Cardinale Parocchi volle lui stesso procedere alla benedizione dei locali percorrendo tutti i piani tra la commozione dei fratelli e la gioia degli alunni e dei genitori.
La possibilità di rilasciare titoli di studio legalmente riconosciuti accrebbe di molto la popolazione scolastica, che raggiunse nei primi anni '50 il numero di 955 studenti. Le numerose domande da parte delle famiglie ed il desiderio di offrire un ambiente educativamente più adatto in cui le elementari, le medie ed i due licei, pur formando un'unica scuola, potesse godere di una vita indipendente, fecero sentir vivo il desiderio di una sede che potesse soddisfare tale esigenza.
L'ultimo anno scolastico vissuto in via Montebello fu il 1955-1956. Nel mese di luglio del 1956 la comunità dei fratelli e la scuola si trasferirono nei nuovi locali di Piazza di S. Costanza.
- D. L'organismo di governo e responsabile ultimo della scuola è la "**Provincia Marista Mediterranea**" nella persona del Provinciale, fr. Antonio Jimenez . Questo ente è preposto all'organizzazione della missione delle opere mariste in una zona che comprende l'Italia, il sud della Spagna, il Libano e la Siria.

2. Fisionomia della scuola

L'Istituto San Leone Magno ha sede nel quartiere Trieste
Piazza di S. Costanza, 1 00198 Roma
tel. 068537041 - fax 0685370420
e-mail: segreteria@sanleonemagno.it
www.sanleonemagno.eu
II Municipio - X Distretto Scolastico

L'Istituto San Leone Magno è formato da tre palazzine di quattro piani che ospitano:

- Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.
- Scuola Secondaria di I e II Grado con, al piano terra, vicino alla hall, i seguenti uffici: Direzione, Presidenze, Segreteria e la sala per il ricevimento dei professori.
- Le aule sono, in tutti i settori, grandi e luminose, ben esposte e dotate di strutture adeguate alle esigenze di sicurezza dettate dalle leggi vigenti.
- Ogni settore è dotato di ampio cortile dove gli alunni trascorrono la ricreazione e il dopo pranzo;
- Laboratori multimediali;

- Laboratorio di Scienze;
- Laboratorio di Fisica;
- Laboratorio di Musica;
- Aula di disegno;
- Una sala video con DVD, videoriproduttore e videoproiettore con una ricca videoteca;
- Sale per riunioni e conferenze;
- Biblioteca con circa 24000 volumi;
- Due palestre attrezzate;
- Due piscine coperte;
- Tre cortili di cui uno con bar dell'Istituto;
- Una chiesa ed una cappella;
- Teatro con oltre 800 posti;
- Due refettori con cucina gestita dalla ditta Bianchi Rinfreschi;
- Un complesso sportivo di 10 ettari in località Prato Lauro, situato in Via dei Fratelli Maristi;
- Infermeria.

Organi Collegiali

Consiglio di Presidenza

E' costituito dal preside, dal vice preside e da quattro coordinatori di classe ed è responsabile del coordinamento di tutti gli organismi di partecipazione e di collaborazione.

Consiglio d'Istituto

E' costituito dai membri di diritto e dagli eletti dai docenti, dai genitori, dagli alunni e dal personale non docente. Esplica funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo nel campo delle metodologie educative e dell'organizzazione generale. Esprime pareri sulle proposte e sulle richieste presentate, nell'ambito delle rispettive competenze, dagli altri organismi di partecipazione. Formula proposte per la migliore organizzazione e funzionalità dell'Istituto e per il miglior raggiungimento delle finalità educative contenute nel Progetto Educativo di Istituto. Ha un proprio statuto.

Collegio Docenti

Il Collegio Docenti è l'assemblea di tutti i docenti. Nella scuola stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale e assume le relative delibere, anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e verifica. Si raduna all'inizio dell'anno scolastico e almeno una volta a trimestre.

Dipartimenti per aree disciplinari

Sono formati dai docenti delle stesse discipline e coordinati da un docente nominato dal Preside ed hanno il compito di decidere:

- Gli obiettivi didattici delle discipline di pertinenza.
- I contenuti comuni, sia in senso orizzontale che verticale.
- Le metodologie più efficaci.
- Gli strumenti di valutazione paralleli, come la tipologia e il numero delle prove di verifica, la modalità e i tempi di correzione e la classificazione delle medesime.
- I criteri di valutazione omogenei.
- L'uso dei sussidi didattici, dei laboratori e dei libri di testo.
- Eventuali iniziative integrative e di approfondimento.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe coordina l'azione dei docenti, in coerenza con gli obiettivi del P.E.I. e con i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e fissati nel P.O.F. Il Consiglio di Classe è il centro propulsore della programmazione didattica ed è suo compito:

- L'individuazione degli obiettivi delle singole discipline per classe, in termini di conoscenze, capacità e comportamento.
- L'individuazione degli obiettivi comuni e trasversali (cognitivi, affettivi e psicomotori), sui quali progettare eventuali interventi di carattere interdisciplinare.
- L'individuazione dei livelli di partenza, accertati con prove d'ingresso.
- La definizione delle metodologie e degli strumenti didattici.
- La definizione delle attività integrative, complementari ed interdisciplinari.
- L'indicazione esplicita di modalità, natura e numero delle verifiche per quadrimestre.

- La definizione dei criteri di valutazione formativa e sommativa.
- L'attuazione delle iniziative di recupero, sostegno e potenziamento.
- Il coordinamento didattico, per una equilibrata distribuzione degli impegni di studio degli allievi.
- La definizione di un comportamento comune degli alunni nei vari momenti della vita scolastica.

Assemblea di Genitori e Docenti

Può riguardare una sola classe o più classi per l'intero corso. Ha il compito di verificare e riformulare gli obiettivi educativi e didattici e le iniziative integrative, oltre a favorire la collaborazione scuola-famiglia. Di norma si riunisce all'inizio dell'anno scolastico, durante il mese di ottobre, per la presentazione della programmazione educativo-didattica annuale e quando se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Assemblea degli Studenti

E' composta da tutti gli alunni della classe. E' convocata previa approvazione dell'ordine del giorno da parte del Preside. Di norma è guidata dai Rappresentanti di Classe, che sono gli interpreti presso la Presidenza e il Consiglio di classe dei vari problemi della classe. Una copia del verbale redatto va consegnata in Presidenza. Di norma è consentito lo svolgimento di due assemblee di classe per trimestre della durata di un'ora, durante l'orario scolastico. Il docente dell'ora utilizzata è presente all'assemblea e contribuisce all'efficacia educativa e operativa della stessa.

Orario

L'orario ed i giorni della attività didattica variano a seconda il settore (vedi tabelle di riferimento). La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.30 ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 19.00. Gli insegnanti hanno un orario di ricevimento settimanale da ottobre a maggio. I Coordinatori Didattici ricevono su appuntamento.

INGRESSI

Strutture scolastiche:

- Piazza di S. Costanza, 1
- Via Nomentana, 335.

Piscina e palestra per il Karate

- Via Nomentana, 333 - tel. 0686320534
- Orario Segreteria: 9.30 - 13.00 e 15.30 - 18.30
- Sabato solo la mattina.

Auditorium

- Via Bolzano, 35.

Chiesa e Palestre (Judo, Mini Basket e Basket)

- Piazza di S. Costanza, 1

Per gli alunni l'accesso alla piscina è al primo piano della palazzina della Scuola Secondaria di I e II Grado mentre quello dell'Auditorium e delle palestre è vicino al cortile della Scuola Primaria.

3. Il Progetto Educativo

La scuola fa proprio il *Progetto Educativo della Scuola Marista in Italia*, di cui qui stralciamo alcuni punti importanti:

“Seguiamo la convinzione di san Marcellino per cui **"Per educare bene i ragazzi, occorre amarli, ed amarli tutti allo stesso modo"** questa idea diventa l'atteggiamento fondamentale, da cui derivano le caratteristiche dello stile educativo: la presenza in mezzo ai ragazzi, la semplicità, lo spirito di famiglia, l'amore al lavoro, il tutto allo stile di Maria. Tali valori costituiscono il modo specifico di incarnare il Vangelo nella cultura. L'insieme di questi elementi e la loro interazione danno all'opera educativa marista quell'originalità che proviene dallo Spirito.

Presenza

*La pedagogia marista è la pedagogia della presenza. Il nostro modo di educare non si identifica né con la vigilanza ossessiva, né con il lasciar correre. Al contrario, è una **presenza preventiva** e discreta, fatta di attenzione e di accoglienza, caratterizzata dall'ascolto e dal dialogo, per guadagnarci la fiducia dei dei giovani e la loro amicizia.*

Semplicità

La scuola marista sollecita i giovani ad adottare la semplicità come un valore. Questa si manifesta soprattutto con rapporti veri e sinceri, senza pretese, né calcoli. In un mondo dominato dalla superficialità e dall'effimero, aiutiamo i giovani a stimare se stessi e gli altri per quello che sono, senza lasciarsi sviare dalla ricchezza e dal facile successo.

Spirito di famiglia

*La scuola marista si propone di realizzare una comunità nella quale ognuno incontri segni tangibili di **accoglienza, di accettazione e di appartenenza**; si senta a suo agio, stimato e valorizzato qualunque sia la funzione che svolge e la sua posizione sociale. Lo spirito di famiglia, nell'ambiente scolastico, si manifesta anche nel rispetto delle persone, dell'ambiente e delle cose e nella considerazione attenta di coloro che hanno necessità particolari o che attraversano momenti difficili.*

Amore al lavoro

*La scuola educa alla dignità del lavoro. Il lavoro è sorgente di realizzazione personale, dà senso alla vita e contribuisce al benessere della società. Sull'esempio di Marcellino, che in ogni situazione sa "rimboccarsi le maniche", la scuola marista sollecita nei giovani la costanza nell'impegno, per dare loro l'occasione di formarsi il carattere, di acquistare una volontà ferma, **una coscienza morale equilibrata** e dei valori solidi su cui costruire il proprio futuro. Imposta il lavoro in modo tale da abituarli a gestire il tempo, a sviluppare i talenti e a prendere iniziative. Incoraggia il lavoro di gruppo, lo spirito di collaborazione, di servizio e di apertura verso i problemi della società.*

Con lo stile di Maria

*Maria è il modello perfetto di ogni educatore marista. È **donna, madre e prima discepola** di Gesù. Come credente illumina la nostra fede, come educatrice di Gesù orienta il nostro stile educativo, come madre invita alla pazienza e al rispetto del cammino personale di ciascuno. Questa dimensione mariana, oltre ai valori della persona, della comunità e della cultura, si esprime con altri valori autenticamente umani poco considerati dalla società: il valore dell'interiorità, della contemplazione, del silenzio, della gratuità del dono, dell'apertura ad un orizzonte trascendente, il valore di una fede che illumina il presente e proietta verso il futuro.*

4. Il Regolamento della scuola

L'Istituto San Leone Magno fa riferimento alla Provincia Mediterranea dei Fratelli Maristi, una delle cinque unità amministrative in Europa di questa famiglia religiosa. La scuola è diretta da due Coordinatori Didattici insieme ad un consiglio dell'opera i cui membri sono eletti tutti dal Consiglio Provinciale.

Nella gestione ordinaria della scuola sono presenti i vari organi collegiali (Consiglio d'Istituto, dei docenti, di classe) che lavorano in conformità al Piano dell'Offerta Formativa rielaborato ogni anno.

La domanda di iscrizione presuppone da parte dei genitori l'accettazione alle linee educative della scuola, nel rispetto della libertà di ciascuno, e da parte degli alunni l'impegno e la disponibilità, ad attuarle lealmente ed integralmente.

Gli alunni già frequentanti devono iscriversi alla classe successiva entro il 30 giugno. Dopo tale data il posto nella classe è ritenuto libero.

Gli alunni che si iscrivono ad anno iniziato devono sostenere un colloquio con il Coordinatore Didattico e con il Coordinatore della classe interessata. Il Consiglio di Classe, su proposta delle due citate persone, delibera sull'ammissione.

Doveri degli alunni

6. In un clima di formazione alla libertà, alla responsabilità, al rispetto per le opinioni altrui, la scuola esige che siano sempre salvaguardati i valori fondamentali di una comune buona educazione nelle relazioni tra alunni ed insegnanti.

7. Fin dall'inizio delle lezioni ogni alunno deve essere provvisto dei libri di testo e del libretto scuola - famiglia, sul quale devono essere documentate le assenze, i ritardi e le entrate ed uscite fuori orario.

8. Gli alunni si impegnano a vivere l'esperienza scolastica come protagonisti, accettando e condividendo il Piano dell'Offerta Formativa della scuola (POF) e il progetto educativo delle scuole mariste in Italia. Nel comportamento, sia nell'ambito scolastico che al suo esterno, l'alunno deve evidenziare responsabilmente questa sua adesione, sia con un linguaggio corretto, sia mantenendo relazioni rispettose con i compagni e i docenti.

9. Per favorire un clima sereno e coerente, si richiede a tutti un abbigliamento semplice e decoroso e una equilibrata cura della persona.

10. Gli alunni partecipano alla vita di classe in modo vivo e dinamico, attento e disciplinato; non interrompono la lezione, ricordandosi che l'istruzione e la formazione hanno un volto esigente. Ciò richiede un senso di rispetto per gli insegnanti e per tutto l'ambiente della scuola e una volontà di sincera collaborazione educativa con gli insegnanti.

11. Gli alunni sono responsabili delle attrezzature della scuola, sapendo che l'ambiente, i banchi e tutti gli strumenti didattici, sono un patrimonio di tutti, anche per il futuro della scuola. La pulizia e l'ordine generale nella scuola sono affidati pertanto alla buona educazione e al senso di rispetto degli alunni. Eventuali danni ai locali o alle attrezzature saranno a carico di chi li avrà causati.

12. Per quanto riguarda l'ingresso, la permanenza nella scuola, nonché l'uscita dalla medesima, valgono le seguenti norme:

- a) gli alunni devono trovarsi nel cortile antistante le aule almeno cinque minuti prima dell'entrata; il personale docente si troverà presente almeno dieci minuti prima per accompagnare gli alunni nelle aule.
- b) gli alunni che arrivano con più di 10 minuti di ritardo non saranno ammessi in classe se non con una giustificata scritta o telefonica dei genitori responsabili.
- c) l'intervallo delle lezioni si svolge di norma in cortile, sotto il controllo del personale docente.

Gli alunni e i genitori si impegnano ad evitare le assenze e i ritardi non giustificati, che arrecano danno non solo all'alunno, ma all'intera classe.

13. I telefonini devono essere tenuti spenti e nascosti durante le lezioni e possono essere utilizzati durante le ricreazioni solo per telefonare. Nessun altro uso è consentito (foto, video, musica, trasmissione file).

14. Durante le lezioni di educazione fisica gli alunni sono tenuti ad indossare la divisa sportiva della scuola.

15. La valutazione del comportamento degli alunni è in relazione, oltre che alla disciplina nella scuola e nelle immediate vicinanze, anche alla diligenza e responsabilità nello svolgere i propri doveri scolastici.

16. Un alunno può essere allontanato dall'Istituto o non ottenere la riconferma per l'anno successivo:

- per grave disimpegno scolastico,
- per l'atteggiamento di rifiuto nei riguardi del Progetto Educativo,
- per grave mancanza.

Tale soluzione è normalmente preceduta da uno o più avvisi anche distanziati nel tempo, sia orali che scritti.

Doveri dei docenti:

17. I docenti dell'Istituto San Leone Magno devono fare proprie le motivazioni e lo stile educativo specifico dell'opera: la presenza con i ragazzi, l'attenzione a chi ha maggiori difficoltà, la capacità di formare il retto cittadino e il buon cristiano si devono unire alla professionalità e alla serietà nella loro missione.

18. Gli insegnanti ricevono i genitori un'ora alla settimana. Le udienze, di regola, iniziano con il mese di ottobre e si concludono un mese prima del termine delle lezioni.

19. I docenti sono anche a disposizione per un incontro con tutti i genitori in due pomeriggi all'anno.

20. A norma di legge, nessun insegnante può impartire lezioni private ad alunni delle proprie classi.

5. SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini italiani e stranieri che abbiano un'età compresa fra i tre e i cinque anni. Ha durata triennale e non è obbligatoria. (D.L. 59/2004)

Questo primo segmento del percorso di istruzione concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, ed assicurando un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

Intende promuovere l'armonico sviluppo del bambino nella convinzione che l'infanzia rappresenta una fase preziosa della formazione dell'uomo e del cittadino.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria (art. 2 legge n. 53 del 28 maggio 2003).

Per la scuola dell'infanzia l'identità pedagogica, didattica e funzionale della scuola dell'infanzia è delineata dalle Indicazioni Nazionali (allegato A al d.l. n. 59/2004).

Per lo svolgimento delle attività educative è stabilito un monte ore annuale compreso tra un minimo di 875 e un massimo di 1700 ore (art. 3 D.L. 59/2004)

La Scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

La valorizzazione del gioco, risorsa privilegiata di apprendimento e relazione. Permette di istituire rapporti attivi e creativi, sviluppa potenzialità cognitive, creative e affettive.

L'esplorazione e la ricerca: sviluppa la curiosità del bambino, impara a conoscersi e ad adattarsi, sviluppa strategie di pensiero.

La vita di relazione che aiuta nel confronto e nella serena gestione delle inevitabili contrarietà tra bambino e bambino, tra bambino e adulto.

TEMPI E LUOGHI

- Suddivisione dell'attività didattica: quadrimestri.
- Prescuola: dalle ore 7.45
- Attività didattica giornaliera: entrata ore 8.00 - 8.45, uscita ore 12.30 - 13.10 (servizio mensa facoltativo). Possibilità di prolungamento delle attività pomeridiane fino alle ore 14.15 o alle ore 17.00.
- Divisa scolastica: tuta blu

L'attività didattica si svolge in cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. I tempi non vengono applicati in maniera rigida ma flessibile per soddisfare i bisogni fondamentali dei bambini.

Tempo permettendo, ogni giorno, si usufruisce del giardino attrezzato con giochi adatti all'età degli alunni, o delle palestre della scuola.

Programmazione didattica

Settembre - Ottobre - Novembre

1. Accoglienza: conoscere persone nuove e ritrovare persone conosciute
2. Instaurare nuovi rapporti con coetanei ed adulti
3. Superare il distacco e la lontananza dai genitori
4. Promuovere il senso di appartenenza alla sezione ed alla scuola
5. Favorire il raggiungimento dell'autonomia
6. Riconquistare ambienti conosciuti
7. Riconoscere la propria identità e quella degli altri
8. Scoprire, conoscere e rispettare le regole
9. Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze
10. Esprimere in modo adeguato le emozioni
11. Osservare e conoscere gli aspetti che caratterizzano la stagione autunnale
12. Rilevare i cambiamenti della natura e del comportamento degli esseri viventi: animali ed uomini
13. Percepire gli effetti della stagione sugli animali: letargo e migrazione

14. Rilevare e confrontare la trasformazione delle foglie in autunno
15. Conoscere le caratteristiche organolettiche della frutta autunnale
16. Sperimentare la creatività utilizzando elementi e materiali naturali
17. Scoprire e sperimentare i colori e le forme geometriche
18. Scoprire il tempo meteorologico e le sue caratteristiche
19. Percepire e riconoscere fenomeni atmosferici
20. Osservare e rappresentare graficamente elementi ed aspetti meteorologici
21. Cogliere la ciclicità delle stagioni, dei mesi e dei giorni della settimana
22. Intuire la successione temporale prima - dopo
23. Riconoscere la suddivisione del giorno in di/notte
24. Osservare e rappresentare graficamente le caratteristiche del tempo che passa
25. Conoscere e valorizzare la figura di San Martino e di San Francesco
26. Approfondire la conoscenza di alcuni testi del Vecchio Testamento (la creazione, l'alleanza ...)

Dicembre

1. Vivere l'attesa del S. Natale, ricevendo ed inviando messaggi d'amore, di pace e di fratellanza
2. Cogliere il vero significato del S. Natale
3. Riconoscere e verbalizzare messaggi e simboli del S. Natale
4. Rappresentare simbolicamente la realtà natalizia
5. Preparazione della rappresentazione teatrale natalizia

Gennaio - Febbraio

1. Conoscere i mutamenti della natura con giochi, esplorazioni, letture, rappresentazioni grafiche e simboliche
2. Riuscire a cogliere le principali caratteristiche dell'inverno
3. Conoscere e denominare la frutta invernale
4. Rilevare comportamenti e modalità di adattamento degli esseri viventi al freddo
5. Giochi, drammatizzazioni, indovinelli e scherzi per crescere e festeggiare il Carnevale
6. Rappresentare simbolicamente il Carnevale e le sue maschere
7. Collaborare all'organizzazione di un momento di festa
8. Travestirsi ed assumere ruoli
9. Vivere lo spirito carnevalesco in modo ludico e creativo
10. Rafforzare l'autonomia e l'identità personale
11. Riprodurre la figura umana in tutte le sue proiezioni
12. Individuare e denominare le parti del corpo
13. Sviluppare, affinare e precisare gli schemi motori di base
14. Sviluppare la motricità fine ed il concetto di lateralità
15. Conoscere ed utilizzare in modo consapevole i cinque sensi
16. Interiorizzare le norme igieniche di base

Marzo - Aprile

1. Osservare, conoscere e rappresentare graficamente caratteristiche, elementi ed aspetti della stagione primaverile
2. Cogliere le principali caratteristiche dei fiori
3. Conoscere le caratteristiche di insetti ed animali primaverili
4. Esprimere sentimenti nei confronti delle figure parentali (festa del papà)
5. Realizzare decorazioni e doni a tema (festa del papà, Pasqua)
6. Conoscere segni e simboli della tradizione pasquale
7. Approfondire la conoscenza di Gesù e della sua vita
8. Scoprire la festa della Santa Pasqua
9. Cogliere il vero significato della Santa Pasqua

Maggio - Giugno

1. Condividere il momento della festa della mamma a scuola ed in famiglia
2. Approfondire la conoscenza della Madonna, mamma di Gesù e di tutti i cristiani
3. Sviluppare una migliore conoscenza alimentare
4. Imparare ad alimentarsi in maniera sana
5. Classificare il cibo in proteine grassi e carboidrati

6. Conoscenza della piramide alimentare
7. Imparare in maniera salutistica a prendersi cura del proprio corpo
8. Partecipare attivamente ad esperienze ludico - teatrali
9. Cogliere le principali caratteristiche dell'estate
10. Conoscere e scoprire il mare ed i suoi abitanti

ULTERIORI OFFERTE FORMATIVE

Laboratori (Teatrale - Decoupage - Art Attack - Attività Manipolative): martedì, giovedì e venerdì pomeriggio per la classe 3 anni.

Corso di lingua inglese: 2 ore settimanali, dalla classe 3 anni, per l'apprendimento giocoso della lingua inglese.

Laboratorio di lingua inglese: 2 ore settimanali in lingua madre il lunedì e mercoledì pomeriggio (**facoltativo**). Rafforzare e consolidare la conoscenza della lingua inglese e rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita ed a condizioni climatiche.

Progetto prescuola: Tutte le mattine, dalle ore 7.45, sarà assicurata l'accoglienza ai bambini che giungono a scuola in anticipo.

Corso di ginnastica ritmica: 2 ore settimanali il lunedì ed il mercoledì pomeriggio nella palestra della scuola.

Danza classica e moderna: 2 ore settimanali il martedì ed il venerdì pomeriggio per la classe 5 anni.

Corso di nuoto: Corso nella piscina della scuola (**facoltativo**). 1 ora settimanale la mattina (è richiesta la presenza della mamma o di una delegata). Tutti i bambini dovranno essere provvisti di costume e cuffia reperibili presso la segreteria della piscina, accappatoio, ciabattine e certificato medico di sana e robusta costituzione.

Avviamento alla scherma: martedì e venerdì pomeriggio per la classe 5 anni.

6. SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità; permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche; favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese) oltre alla lingua italiana; pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53/2003).

La frequenza alla Scuola Primaria è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 agosto. L'iscrizione è facoltativa per chi compie sei anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

L'offerta formativa è elaborata annualmente. L'individuazione degli obiettivi formativi e delle attività connesse al loro raggiungimento è tradotta in "unità di apprendimento" che, nel rispetto delle naturali differenze tra i singoli alunni, concorrono alla costituzione dei cosiddetti "piani di studio personalizzati".

L'orario annuale delle lezioni nella scuola primaria è di 891 ore obbligatorie, pari a 27 settimanali, che possono essere elevate fino a 40 su richiesta delle famiglie. Le istituzioni scolastiche, al fine di realizzare la personalizzazione dei piani di studi, organizzano, nell'ambito del piano dell'offerta formativa, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie, attività e insegnamenti, coerenti con il profilo educativo, per ulteriori 99 ore annue, la cui scelta è facoltativa e opzionale per gli allievi e la cui frequenza è gratuita (art. 7 comma 2 D.L. 59/2004).

OBIETTIVI FORMATIVI

Sono traguardi importanti e significativi per la crescita intellettuale e morale di ogni singolo fanciullo. Sono definiti come i "diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino".

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Sono conoscenze e abilità che la scuola consente allo studente di raggiungere attraverso attività educative e didattiche che gli permettono di trasformarle in competenze personali e sono **le discipline specifiche** per

tutte le classi e **l'educazione alla convivenza civile**, da declinare nell'arco del quinquennio da parte delle singole scuole:

- 1) Educazione alla cittadinanza
- 2) Educazione stradale
- 3) Educazione ambientale
- 4) Educazione alla salute
- 5) Educazione alimentare
- 6) Educazione all'affettività

PROFILO EDUCATIVO

Indica ciò che l'alunno dovrebbe sapere e fare per essere il cittadino che è lecito attendersi da lui in un dato momento della sua crescita. Un alunno è riconosciuto **competente** quando utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- 1) Esprimere un personale modo di essere
- 2) Interagire con l'ambiente che lo circonda
- 3) Risolvere i problemi
- 4) Riflettere su se stesso
- 5) Maturare il senso del bello
- 6) Conferire senso alla vita

Come si può desumere, si tratta di competenze che si costruiscono su un sapere e su un saper fare che si intrecciano continuamente e che confluiscono nella possibilità di dare "senso alla vita", sicuramente il più alto obiettivo di qualunque azione formativa.

LA DIDATTICA

Nella Scuola Primaria la didattica è impostata in modo attivo, esperienziale, legato alle esigenze di vita del bambino, stimola in lui il desiderio di sapere, il piacere di apprendere, lo aiuta a porsi degli interrogativi, gli offre gli strumenti per una graduale organizzazione di quanto appreso. In questa prospettiva, dove sono coinvolte tutte le discipline, si collocano delle opportunità:

- Multimedialità: all'interno dei vari percorsi disciplinari, all'interno dei progetti annuali.
- Lingua straniera: 3 ore settimanali in tutte le classi (1 ora di lingua madre).
- Tecnologia e informatica: 1 ora settimanale per tutte le classi.
- Nuoto: 1 ora settimanale per tutte le classi.
- Laboratorio teatrale: 3 spettacoli annuali in cui tutti gli alunni sono protagonisti.
- Campi sportivi di *Prato Lauro*: lunedì pomeriggio.
- Laboratorio di lingua spagnola (Lingua madre) facoltativo.

LA VALUTAZIONE

Il processo formativo dell'alunno ha sempre svolto un ruolo primario negli orientamenti pedagogici attuali finalizzati a promuovere il successo formativo.

Si tratta di potenziare le capacità dell'alunno impegnandolo ad accettare sfide, misurare le proprie forze, pianificare, programmare, progettare, ma soprattutto imparare a valutarsi.

La valutazione diviene parte integrante della metodologia progettuale, in cui i parametri dell'efficacia e dell'efficienza di ogni fase operativa sono continuamente esposti a verifica. E' possibile così, attivare strategie di recupero e piani di lavoro individualizzati.

Attraverso frequenti verifiche, il docente ha modo di assumere informazioni:

- 1) Sul processo di apprendimento in corso
- 2) Sulla situazione reale della classe
- 3) Sul grado di conseguimento degli obiettivi fissati

L'anno scolastico è suddiviso in bimestri e la valutazione si esplicita collegialmente sulla scheda di valutazione attraverso giudizi sintetici (dall'ottimo al non sufficiente) specifici per ogni disciplina e un giudizio globale sul cammino di crescita percorso dall'alunno. Nel corso dell'anno per la valutazione in itinere ci si avvale dei seguenti strumenti:

- 1) Griglie di valutazione per analizzare prove orali/scritte;
- 2) Prove pratiche
- 3) Schede di valutazione
- 4) Prove strutturate
- 5) Prove a scelta multipla
- 6) Verifiche
- 7) Osservazioni nei momenti informali

DIMENSIONE PROGETTUALE

Tutte le mattine, dalle ore 7.40 alle ore 8.10, sarà assicurata l'accoglienza ai bambini che giungono a scuola in anticipo.

All'uscita dalla scuola, dalle ore 13.15 alle ore 13.40, sarà ugualmente assicurata l'assistenza ai bambini che aspettano i genitori.

TEMPI E LUOGHI

L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani del lunedì e del mercoledì.

- 1) Attività didattica giornaliera: ore 8.15 - 13.15
- 2) Rientri del lunedì e del mercoledì: fino alle ore 17.00
- 3) Attività extra (martedì, giovedì, venerdì): fino alle ore 17.00
- 4) Attività sportive: ore 17.00 - 18.00
- 5) Suddivisione dell'attività didattica: quadrimestri
- 6) Valutazioni: quadrimestrali e bimestrali (pagellino)
- 7) Servizio mensa: tutti i giorni ore 13.15 - 14.15

Pur rimanendo la figura di un insegnante prevalente, l'attività didattica è organizzata con modulo stellare in cui trovano adeguato spazio tutte le discipline: lingua inglese, tecnologia e informatica, musica, scienze motorie.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE (PER TUTTE LE CLASSI)

RELIGIONE	2	TECNOLOGIA - INFORMATICA	1
ITALIANO	6	MUSICA	1
INGLESE	3	ARTE E IMMAGINE	2
STORIA	2	SCIENZE MOTORIE	3
GEOGRAFIA	2		
MATEMATICA	5	Totale ore	30
SCIENZE	3		

CITTADINANZA e COSTITUZIONE verrà inserita nell'area storico – geografica

ULTERIORI OFFERTE FORMATIVE

Pastorale: Promuove la crescita spirituale dei ragazzi e degli adulti; prevede momenti di cultura religiosa e di esperienze di vita.

Preparazione alla prima Comunione.

Settimana del libro: Invito alla lettura per la formazione culturale del bambino.

Visite culturali: Organizzate dai docenti durante il corso dell'anno e stabilite in sede di programmazione curricolare.

Spettacoli teatrali: Tre volte all'anno, a Natale, a Carnevale ed al termine dell'anno scolastico, gli alunni sono protagonisti in spettacoli teatrali allestiti nell'auditorium della scuola dai rispettivi insegnanti.

Attività sportive: Nelle palestre della scuola, in orario post scolastico, si svolgono corsi di minibasket, karatè e judo oltre che di nuoto.

Corso di musica: Corsi pomeridiani di pianoforte.

Prescuola : Tutti i giorni, dalle ore 7.40 alle ore 8.10, sarà assicurata l'accoglienza ai bambini che giungono a scuola in anticipo.

Postscuola: Tutti i giorni, all'uscita dalla scuola, sarà ugualmente assicurata l'assistenza ai bambini che aspettano i genitori, dalle ore 13,15 alle ore 13,40

Laboratorio ludico-sportivo a Prato Lauro: (nei seguenti mesi: settembre, ottobre, marzo, aprile e maggio). Lo scopo è quello di offrire dei momenti ludici all'aria aperta, per socializzare, saper rispettare le regole dei giochi e di svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di

squadra. Nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio Prato Lauro sarà sostituito da attività opzionali.

Laboratorio di lingua inglese: Gli alunni usufruiranno di 2 ore settimanali in lingua madre (facoltativo) per rafforzare e consolidare la conoscenza della lingua inglese e rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e ad condizioni climatiche.

Danza classica e moderna: Con istruttori qualificati.

Avviamento alla scherma: Con istruttori qualificati.

Coro: Direttrice Maria Grazia Bellia.

Scuola calcio: Con la società Leonina Sport affiliata F.I.G.C.

CENPIS: Progetto pilota, con il patrocinio del Parlamento Europeo, per promuovere la salute fisica e mentale nei bambini, nei giovani e negli adulti. Diretto dal Prof. Popolizio con sede in via Trasimeno, 2.

NORME PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

ORARIO SCOLASTICO

- Si raccomanda la massima puntualità. I genitori sono pregati di non sostare nel cortile per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni.
- Segnalare sul libretto delle giustificazioni eventuali ritardi e le assenze giornaliere.
- Per essere riammessi a scuola dopo cinque giorni di assenza è necessario il certificato medico.
- A nessun genitore è consentito salire nelle classi durante l'orario scolastico.
- Per la prenotazione dei colloqui con i docenti rivolgersi alla Sig.ra Giovanna.

LUNEDI' POMERIGGIO

Attività ludico-sportiva presso il Centro Sportivo di *Prato Lauro*. Partenza dall'Istituto alle ore 14.15 circa e ritorno alle ore 17.00

- I Genitori che desiderassero prelevare i bambini direttamente a *Prato Lauro* o agli studi della *Dear Film* sono pregati di consegnare una richiesta scritta in direzione ed all'insegnante di classe.
- Si raccomanda vivamente di parcheggiare nel cortile dei licei (entrata di via Nomentana) aperto dalle ore 16.30 alle ore 17.30
- Non è consentito parcheggiare in doppia fila davanti all'ingresso dell'Istituto per la sicurezza dei bambini e per la viabilità.

MENSA SCOLASTICA

- Le prenotazioni per il pranzo si effettuano la mattina prima dell'ingresso in classe. Non si possono acquistare biglietti singoli ma blocchetti da 10 o 30 il lunedì ed il mercoledì presso il refettorio grande (lato segreteria). E' obbligatorio scrivere sui biglietti data, cognome, nome e classe.
- Gli alunni delle classi 1° AB e 2° AB saranno serviti a tavola. Gli alunni delle classi 3° AB 4°5° effettueranno il selfservice.
- Per gli alunni che avessero intolleranze alimentari o particolari esigenze è necessario presentare il certificato medico.

ATTIVITA' NATATORIA

E' necessario il certificato medico di sana e robusta costituzione. Ogni alunno deve avere borsa, ciabattine, costume, cuffia, accappatoio. I genitori o loro delegati devono indossare i copriscarpe quando aiutano i bambini negli spogliatoi.

DIVISA SCOLASTICA

- E' obbligatoria. Abituare i bambini alla cura personale, al rispetto di se stessi e degli altri, all'ordine e cura del proprio materiale scolastico.

7. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I Grado, attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa

progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

La frequenza alla scuola secondaria di primo grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria.

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo.

Finalità dell'educazione scolastica sono quei valori che esprimono le aspirazioni più o meno esplicite di una comunità.

Gli obiettivi sono i traguardi di apprendimento prestabiliti nella programmazione. Lo studente che esce dall'Istituto deve essere dotato di:

Conoscenze dei contenuti specifici delle singole discipline.

Competenze nell'utilizzo dei linguaggi settoriali, nell'argomentare in modo autonomo e fondato e nell'utilizzare i modelli logico - matematici.

Capacità cognitive ed operative, socio - affettive, di valutazione ed autovalutazione, di utilizzazione ed integrazione di conoscenze, di lavorare in gruppo con mentalità aperta e flessibile.

Vengono così sviluppati i quattro pilastri dell'educazione:

1. **Imparare a conoscere:** non solo cultura generale ma la capacità di imparare ad imparare.
2. **Imparare a fare:** competenza professionale.
3. **Imparare a vivere con gli altri:** alfabetizzazione emotiva, capacità di cooperare.
4. **Imparare ad essere:** capacità critica, autonomia di giudizio, responsabilità per costruire un quadro di riferimenti ideali di sapere.

Le finalità didattico - pedagogiche comuni alle varie discipline sono così definite:

Classe prima

- Comprensione della lingua scritta.
- Saper individuare le informazioni nel testo.
- Conoscere e utilizzare correttamente il lessico specifico.

Classe seconda

- Produzione della lingua orale.
- Saper preparare un intervento orale ed esporlo con chiarezza.

Classe terza

- Produzione della lingua scritta.
- Consolidare le competenze specifiche di ogni area disciplinare.
- Sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Flessibilità classi - gruppi

Le classi, durante l'anno, vivranno esperienze scolastiche flessibili in base a livelli di conoscenze ed interventi specifici, per consentire rinforzo all'acquisizione delle conoscenze di base e per operare approfondimenti mirati alla socializzazione, alla pluridisciplinarietà ed alla solidarietà.

METODOLOGIA

Tutti gli approcci metodologici tengono presente come elemento fondamentale la centralità dell'alunno ed i bisogni del suo processo di crescita, per cui l'organizzazione della didattica tende alla realizzazione di percorsi formativi individuali. La scuola, dopo le verifiche, darà vita a dei percorsi di recupero ed a strategie di consolidamento e di approfondimento.

AREA SPORTIVA

In piscina: corsi di nuoto curricolari ed avviamento alla pallanuoto.

Ogni lunedì pomeriggio, ai campi sportivi di *Prato Lauro*, i ragazzi saranno avviati alla pratica sportiva con particolare attenzione all'atletica leggera, alla pallavolo ed al calcetto.
Organizzazione e preparazione ai *Giochi Champagnat* ed a tornei a livello interscolastico.

EDUCAZIONE EUROPEA

La scuola si propone di favorire l'incontro e l'apertura degli alunni nei confronti dell'altro. Inoltre, perché giungano a sentirsi cittadini d'Europa e partecipino da protagonisti al processo in atto dell'integrazione europea, verranno fornite loro conoscenze puntuali sull'argomento ricercando le comuni matrici.

RICERCA ED ORIENTAMENTO

L'attività di ricerca è sistematicamente attuata nelle varie discipline in tutte le classi, ma è particolarmente applicata e sviluppata nella classe terza, sia per acquisire le metodologie specifiche, sia per aiutare il ragazzo ad orientarsi in relazione ai suoi interessi sulla scelta degli studi superiori anche con l'aiuto di specialisti.

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è un processo continuo dell'attività didattica ed è funzionale al conseguimento degli obiettivi prefissati. Attraverso frequenti verifiche, il docente ha modo di assumere informazioni:

- Sul processo di apprendimento in corso.
- Sull'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati.
- Sulla rispondenza degli standard predefiniti di valutazione alla situazione reale della classe. Sul grado di conseguimento degli obiettivi fissati.

Nel corso dell'anno scolastico il docente effettua un congruo numero di verifiche scritte ed orali, mediante presentazione di prove strutturate, semi-strutturate ed aperte, per controllare i tempi e la qualità dell'apprendimento.

Per la valutazione finale, il Consiglio di Classe:

- Verifica che gli obiettivi formativi e di contenuto stabiliti in fase di programmazione didattica vengano raggiunti in modo adeguato.
- Prende in considerazione tutti gli elementi disponibili per una corretta valutazione, quali:
- I progressi evidenziati nel corso dell'anno.
- L'assiduità di impegno, la partecipazione e l'interesse mostrato per le attività scolastiche.
- La capacità di recupero e di autonomia nel lavoro scolastico.
- La personalità dell'allievo.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE (PER TUTTE LE CLASSI)

ITALIANO	6	INGLESE	3
STORIA	2	SPAGNOLO	2
GEOGRAFIA	2	ARTE e IMMAGINE	2
MATEMATICA	4	MUSICA	2
SCIENZE	2	SCIENZE MOTORIE	3
TECNOLOGIA	2	RELIGIONE	1
Totale	31		

Cittadinanza e Costituzione è inserita nell'area storico - geografica

ULTERIORI OFFERTE FORMATIVE

Campo Scuola.

Progetto Latino.

Orientamento.

Test attitudinali, incontri con esperti del Censis e con i docenti della Scuola Secondaria di II Grado.

Manifestazione di fine anno scolastico.

Laboratorio teatrale.

Nel triennio gli alunni avranno degli approcci con esperienze operative di "Palcoscenico" (teatrali, artistiche, musicali, balletto) per favorire la socializzazione, la sicurezza emotiva, l'espressività e la creatività.

Laboratorio di Scienze Motorie.

Laboratorio di Scienze Naturali.

8. SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

In linea con gli obiettivi istituzionali dell'istruzione secondaria superiore e con il Progetto Educativo di Istituto, il Liceo San Leone Magno, articolato nei due indirizzi Classico – Scientifico, intende sostenere ogni alunno nel suo processo di crescita e di maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendogli delle conoscenze e delle capacità per inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad una autentica consapevolezza di sé e a validi strumenti di interpretazione della realtà circostante.

Per questo l'azione formativa promuove nell'alunno l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile e del messaggio evangelico.

L'insieme delle conoscenze, competenze e abilità generali che i singoli Consigli di Classe dovranno definire come obiettivi della programmazione didattica è quindi teso alla formazione di uno studente il cui profilo in uscita dall'iter formativo è delineabile attraverso i seguenti indicatori:

- ampio e organico corredo culturale;
- capacità diffusa di produzione e decodificazione di testi e immagini;
- capacità comunicative e relazionali;
- abilità progettuale e spirito di ricerca;
- attitudine all'organizzazione autonoma del lavoro personale e al lavoro di gruppo;
- possesso di un abito intellettuale critico, attento alla problematizzazione delle questioni;
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

ampio e organico corredo culturale;
capacità diffusa di produzione e decodificazione di testi e immagini;
capacità comunicative e relazionali;
abilità progettuale e spirito di ricerca;
attitudine all'organizzazione autonoma del lavoro personale e al lavoro di gruppo;
possesso di un abito intellettuale critico, attento alla problematizzazione delle questioni;
capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Per conseguire i propri obiettivi formativi e qualificare l'identità culturale della scuola, il Collegio dei Docenti ha individuato due linee ispiratrici dell'offerta formativa e della programmazione didattica, e su queste linee ha modellato l'offerta curricolare in vigore dall'anno scolastico 2009-2010:

a. la centralità delle tematiche afferenti alla sfera della comunicazione, sia nella forma verbale sia attraverso lo studio dei linguaggi non verbali, e delle abilità relative alla produzione e alla decodificazione di testi e di immagini;

b. Lo sviluppo e il potenziamento di una mentalità euristica e di attitudini alla ricerca personale e di gruppo; la capacità di indagare, di esplorare e percorrere vie nuove, attivando risorse di creatività, di inventiva, di originalità e progettualità, accompagnandole da rigore metodologico e scientificità dei processi costruiti, rappresenta un valore aggiunto indispensabile per la piena valorizzazione del corredo culturale dello studente.

- La programmazione didattica curricolare per l'anno in corso prevede:
- Insegnamento di Spagnolo con docente di lingua-madre, per due ore settimanali;
- Corso di Geografia al I anno svolto sia in Italiano che in Inglese, a seconda del livello di competenze linguistiche dello studente;

- Inserimento di 1 ora di Scienze al primo anno del liceo scientifico, anch'essa svolta in italiano e in inglese;
- 1 ora curricolare di Laboratori a scelta dello studente, che può optare per il Corso di Teatro, il Laboratorio di cinematografia e il Corso di Informatica ECDL.

Uscite culturali e viaggi di Istruzione:

V anno: Londra;

III e IV anno: Le corti rinascimentali: Mantova-Ferrara;

Biennio: La Magna Grecia.

Ad esse si aggiungono le uscite didattiche di mezza giornata, calendarizzate nei rispettivi Documenti di Programmazione delle singole classi.

L'offerta extracurricolare per l'anno in corso prevede;

- Corsi di Informatica avanzata, Inglese e Spagnolo (DELE);
- Corsi pomeridiani di sostegno allo studio personale (Martedì e Venerdì, ore 15-17)

La proposta educativa è così strutturata:

- Formazione alla solidarietà: gemellaggio con scuole mariste nei PVS, incontri con i responsabili della Caritas diocesana sull'emarginazione a Roma, opportunità di volontariato presso la Mensa Caritas di Colle Oppio (turno di mezzogiorno), incontri con i responsabili della Consulta del Volontariato del II Municipio;
- Formazione ai valori dello sport: Incontri sportivi con atleti diversamente abili;
- Formazione alla socializzazione; campi di formazione di 2 giorni per singole classi gestiti dal preside e dai docenti della stessa classe.

Orario:

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8,15 - 9,10						
9,10 - 10,00						
10,00 - 10,15	I N T E R V A L L O					
10,15 - 11,10						
11,10 - 12,00						
12,00 - 12,15	I N T E R V A L L O					
12,15 - 13,10						XXXXXXXXXX
13,10 - 14,00			XXXXXXXXXX			XXXXXXXXXX

Gli organi gestionali: Preside: Prof. Marco De Marchis

Coordinatori di Classe:

I anno: Prof.ssa Adele Zarlenga

II e V anno: Prof.ssa Sara Chiauzzi

III anno: Prof.ssa Silvia Silveri

IV anno: Prof.ssa Simona Vinciguerra